

PATTO TERRITORIALE “FORTORE PUGLIESE”

CHI

CON CHI

FA CHE COSA

COME

DOCUMENTAZIONE

CHI	
Denominazione soggetto	Patto Territoriale "Fortore Pugliese" pattofortore@consiat.it
Ambito territoriale	L'ambito territoriale del Patto corrisponde all'area dell'Alto Tavoliere settentrionale e si estende per circa 130 mila ettari, comprende 10 comuni, di cui più del 60% concentrati nei comuni di San Severo e San Marco in Lamore. I comuni firmatari del Patto sono legati da omogeneità sia sul piano geografico che economico.
Anno di inizio attività	Il Patto è stato approvato dal Ministero delle Attività Produttive il 20.12.2001. Si tratta di un Patto di tipo generalista.
Soggetto gestore	CONSIAT.- Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Alto Tavoliere Sede: Via Salza, 4 - 71016 San Severo (FG) Tel.: 0882 334741 Fax: 0882 377071 www.consiat.it Legale Rappresentante: Ing. Luigi Grassi Riferimenti: Dott. Carmine Cesareo

CON CHI		
Amministrazioni comunali	Apricena Carlantino Casalnuovo Monterotaro Casalvecchio di Puglia Chieuti Lesina Poggio Imperiale San Paolo di Civitate Serracapriola Torremaggiore	www.comune.apricena.fg.it digilander.libero.it/ carlantino www.comune.casalnuovomonterotaro.fg.it puglia .indettaglio.it/ita/comuni/fg/ casalvecchiodi puglia.indettaglio.it/ita/comuni/fg/ chieuti/chieuti .h www.comunelesina.it www.comune.poggioimperiale.fg.it www.comune.sanpaolodicitate.fg.it puglia.indettaglio.it/ita/comuni/fg/ serracapriola/s www.comune.torremaggiore.fg.it
Organizzazioni istituzionali	Provincia di Foggia Camera di Commercio di Foggia	www.provincia.foggia.it www.camcom.fg.it
Organizzazioni di categoria	CGIL – CISL-UIL, confederali e provinciali; ASSINDUSTRIA della provincia di Foggia CONFAPI Consorzio ASI	
Altri soggetti	Banca Nazionale del Lavoro BancApulia Spa Banca Popolare di Bari Credem Banca di Puglia e Basilicata Banca 121 Banco di Napoli Banca Popolare di Milano	
Altre forme di cooperazione		

FA CHE COSA

<p>Obiettivi strategici</p>	<p>L'obiettivo primario del Patto consiste nella realizzazione dell'integrazione e una più forte interrelazione tra aree forti e aree deboli, in modo che quest'ultimo sia all'intero processo di sviluppo locale.</p> <p>Nello specifico, gli obiettivi portanti del Patto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ interventi volti al miglioramento delle capacità di aggiungere valore, assumendo la logica e l'organizzazione di filiera; ▪ interventi orientati alla diversificazione produttiva, al sostegno alla crescita dell'agriturismo e del turismo rurale, al freno allo spopolamento e alle conseguenze sfavorevoli, al riequilibrio idrogeologico, all'approvvigionamento idrico, al recupero storico-culturale e ambientale; ▪ cura e organizzazione della qualità tramite processi di innovazione.
<p>Settori di intervento</p>	<p>Settori di intervento del Patto sono i comparti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ agro-industriale ▪ manifatturiero ▪ turistico

COME

<p>Iniziative/Attività</p>	<p>Il Patto ha previsto la realizzazione di 21 iniziative, di cui 3 nel settore manifatturiero, 4 nell'agricolo ed 1 nei servizi. Di queste attività, ne sono state realizzate e avviate 19, di cui 2 nel settore manifatturiero, 4 nell'agricolo ed 1 nei servizi. C'è stata 1 rinuncia nel settore manifatturiero ed 1 revoca nel settore manifatturiero.</p> <p>Il patto ha previsto la realizzazione di un'opera infrastrutturale, o di un'opera di agibilità immediata per le aziende che hanno aderito al Patto.</p> <p>Si è prevista un'occupazione di 173 unità e se ne è raggiunta una parte.</p>
<p>Risorse finanziarie</p>	<p>L'investimento programmato è stato pari a € 21.191.259,48; il contributo erogato è pari a € 14.813.120,07; il finanziamento per opere infrastrutturali pari a € 14.813.120,07.</p>

DOCUMENTAZIONE	
Bibliografia	
Documenti	